



FORMAZIONE E SICUREZZA

Maxi-corso di aggiornamento per la Polizia cantonale nella Bassa Mesolcina



red / Un contingente di 110 agenti, sotto la guida del comandante Kloter, si è adoperato per potenziare il servizio territoriale. Focus su sicurezza stradale, segnaletica e polizia giudiziaria.

Da giovedì scorso e fino a lunedì, la regione del Moesano è stata al centro di un'intensa attività di formazione e aggiornamento per le forze di polizia della zona Reno Moesa. Sotto la supervisione del comandante William Kloter, 110 agenti hanno preso parte a un corso speciale di addestramento, svolgendo una serie di esercitazioni e simulazioni operative tra Roveredo e Grono, con sede presso la nuova caserma dei pompieri della Bassa Mesolcina. Questa moderna infrastruttura si è rivelata ideale per ospitare le sessioni formative, assicurando agli agenti uno spazio attrezzato per affrontare con efficacia le diverse tematiche del corso. Sebbene non tutti i 110 poli-

ziotti abbiano operato simultaneamente, è stato difficile non notare l'incremento delle forze sul territorio: circa 25 agenti aggiuntivi erano presenti ogni giorno, garantendo un significativo aumento della sorveglianza e dei controlli.

Gli agenti coinvolti provenivano da un'area geografica vasta, che si estende da Maienfeld, a San Vittore, da Trin ad Arosa. «È la prima volta che svolgiamo corsi di aggiornamento anche a sud del San Bernardino», ha dichiarato il comandante Kloter. «Abbiamo approfondito molteplici ambiti d'intervento, dalla sicurezza stradale alla polizia giudiziaria». Un'attenzione particolare è stata riservata alla sicurezza stradale, con controlli su veicoli agricoli e verifiche antidroga e alcolemiche lungo le strade principali. Vista la presenza dell'autostrada A13, un'importante arteria di collegamento internazio-

nale, gli agenti hanno avuto modo di aggiornarsi anche sulle norme della segnaletica stradale, essenziale per garantire interventi rapidi e sicuri in caso di emergenza. Non meno rilevante è stato il lavoro svolto nell'ambito della polizia giudiziaria, dove i poliziotti hanno approfondito i protocolli per gestire casi di violenza domestica e reati a sfondo sessuale. «Sono situazioni con cui i nostri agenti si confrontano sempre più spesso», ha spiegato Kloter, sottolineando l'importanza di una conoscenza dettagliata delle regole d'ingaggio per intervenire correttamente in casi delicati come questi.

L'obiettivo di questa formazione continua, secondo il comandante, è assicurare un'efficace operatività sul territorio, resa possibile grazie a pianificazioni attente delle risorse e a corsi di aggiornamento come quello appena concluso nella Bassa Mesolcina. Questo massiccio addestramento ha dimostrato come una preparazione costante e mirata sia fondamentale per garantire la sicurezza della comunità. L'auspicio è che iniziative di questo genere possano continuare a supportare e potenziare le capacità operative della polizia, assicurando un servizio sempre più efficace per la popolazione del Moesano e delle aree limitrofe.